

Il Quotidiano BOJANO area matesina



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBAS

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Il seminario promosso dell'Università degli Studi del Molise in concomitanza con la Giornata mondiale

L'ambiente in Molise dall'Unità ad oggi

Dopo gli interventi degli studiosi gli alunni hanno mostrato un progetto scientifico

Sono cominciati il 25 marzo scorso i seminari, gli incontri e le mostre tra storia e orientamento,promossi dall'Università degli Studi Del Molise che ieri hanno coinvolto anche gli studenti dell'Isiss di Bojano.

Si è trattato infatti del quarto appuntamento del ciclo organizzato per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Una serie di incontri che, per tutto il 2011, sta toccando i principali centri della regione, con l'obiettivo di coinvolgere, sicuramente studiosi e storici, ma in particolar modo il territorio, il mondo della scuola e i giovani. Cornice dell'incontro l'Istituto di Istruzione Superiore di Bojano che ha ospitato un seminario sul patrimonio paesaggistico del Molise dall'Unità d'Italia a oggi; occasione propizia per celebrare anche la Giornata Mondiale dell'Ambiente.

L'evento si è proposto come momento per ricostruire le trasformazioni dell'ambiente molisano dall'800 ad oggi, dai mutamenti del paesaggio agrario al ruolo dei boschi e delle aree protette, indicando il territorio come risorsa basilare nelle strategie di sviluppo regionale.

Ad aprire i lavori ci ha pensato il dirigente scolastico dell'Isiss, Carmine Ruscetta, il cui intervento è stato seguito



dalle parole del presidente della Provincia Rosario De Matteis e da quelle del Magnifico Rettore dell'Università Giovanni Cannata. E' stato così delineato sotto gli occhi degli studenti il quadro generale sui caratteri storico? ambientali del Molise, arricchito da approfondimenti su alcuni aspetti di gestione ambientale in Molise nell'800 e nel '900, con uno sguardo particolare all'area matesina.

"L'intento del seminario – ha spiegato il professor Rossano Pazzagli coordinatore dell'iniziativa – èquello di interrogarci di fronte ai giovani e alla cittadinanza come il territorio e l'ambiente si pongono progressivamente al centro di un nuovo modo di guardare allo sviluppo e sul perché le più importanti questioni territoriali e ambientali restano spesso irrisolte".

Prima dell'intervento di Pazzagli c'è stato il collegamento con Barcellona da dove, invideoconferenza è intervenuto Marco Armiero, che ha relazionato in merito alle montagne nella storia d' Italia. Dopo l' intervento di Pazzagli è intervenuto il professore dell'Università degli Studi del Molise Paolo Martino che ha raccontato l'evoluzione e i cambiamenti dei territori, del loro sfruttamento da parte dell'uomo e della varia-



zioni negli anni delle zone agricole usando come termini di paragone Bojano e Termoli.

La mattinata sì è conclusa con la presentazione, a mezzo slides, di una esperienza di laboratorio condotta dagli studenti della 2° classe del Liceo scientifico di Bojano.

"Un 'unica pretesa ha que-

rienza didattica- ha spiegato la professoressa Mangione che ha guidato i ragazzi nei vari studi- far conoscere ai gio-

st'espe-



rienza è sta-

ta effettuata

da tutti gli alunni delle seconde classi del liceo scientifico, e in particolare hanno poi curato l'intervento Adriana, Giovanna, Carla, Luca, Giorgio e Gianmarco; gli studi sono stati effettuati presso la località le Pietre Cadute dove gli studenti hanno prelevato dei campioni d'acqua che hanno studiato insieme ai microrganismi presenti giungendo addirittura agli stessi risultati dell'Arpa Molise.

L'elemento che spesso è apparso nei vari interventi è stato proprio l'acqua, intesa come grande risorsa e come fonte di ricchezza sia intermini economici che ambientali, in merito anche l'intervento del consigliere Gianluca Colalillo che ha anticipato ai ragazzi il grande progetto di rivalutazione Le Vie dell'Acqua che sta per decollare proprio a Bojano.



DaDo